Camillo Benso di Cavour

Risorgimento · lo statista dell'unificazione (1810-1861)

La formazione

Camillo Benso, conte di Cavour, nasce a **Torino** il **10 agosto 1810** da una famiglia aristocratica piemontese; la madre è di origine ginevrina e protestante, e la lingua di casa è il **francese**. Frequenta l'Accademia militare e diventa ufficiale del genio, ma nel **1831** lascia l'esercito per le sue idee liberali.

Viaggia a lungo in **Francia** e in **Inghilterra**, dove studia il parlamento, le ferrovie, le fabbriche, l'agricoltura moderna. Si dedica alla tenuta di famiglia di **Leri**, nel Vercellese, introducendo concimi chimici, macchine e nuove colture, e partecipa a banche e società industriali. Nel **1847** fonda con **Cesare Balbo** il giornale ***Il Risorgimento***. Nel **1848** viene eletto deputato.

Al governo

Nell'**ottobre 1850** entra nel governo di **Massimo d'Azeglio** come ministro dell'agricoltura e del commercio, poi delle finanze. Nel **1852** stringe un accordo con il centro-sinistra di **Urbano Rattazzi**, il cosiddetto **connubio**, che isola le ali estreme. Il **4 novembre 1852** diventa **presidente del consiglio**.

La sua politica è **liberale** e **liberista**: trattati commerciali con Francia, Gran Bretagna e Belgio, riduzione dei dazi, sviluppo delle **ferrovie** (il Piemonte ne ha circa la metà della rete italiana nel 1859), del porto di Genova, delle banche. Con la **legge sui conventi** (**1855**) sopprime gli ordini religiosi contemplativi; il re è tentato di fermarlo (crisi Calabiana), ma Cavour resta al governo.

Dalla Crimea a Plombières

Nel **1855** il Piemonte manda circa **15.000** soldati nella **guerra di Crimea**, a fianco di Francia e Gran Bretagna contro la Russia. Così, al **Congresso di Parigi** del **1856**, Cavour può sedere al tavolo dei vincitori e porre la **questione italiana**, denunciando il malgoverno austriaco e pontificio.

Il **21 luglio 1858**, nella stazione termale di **Plombières**, incontra segretamente **Napoleone III**. Si accordano per una guerra contro l'Austria, da far scoppiare in modo che l'Austria appaia aggressore: il Piemonte avrebbe ottenuto il Lombardo-Veneto e formato un regno dell'Alta Italia; la Francia avrebbe ricevuto **Nizza** e la **Savoia**. L'alleanza viene firmata nel **gennaio 1859**, insieme al matrimonio tra la principessa Clotilde, figlia di Vittorio Emanuele II, e il cugino dell'imperatore.

Il 1859-1861

1859	Provocata dal Piemonte, l'Austria dichiara guerra ad aprile; vittorie franco-piemontesi a Magenta, Solferino e San Martino. L'11 luglio, a Villafranca, Napoleone III firma l'armistizio: solo la Lombardia al Piemonte. Cavour, furioso, si dimette
1860 (gennaio)	Torna al governo; con il trattato di Torino del 24 marzo cede Nizza e Savoia alla Francia; i plebisciti uniscono Emilia, Romagna e Toscana al Piemonte
1860 (maggio-ottobre)	Spedizione dei Mille di Garibaldi; Cavour la segue con diffidenza e a settembre manda l'esercito nelle Marche e in Umbria (Castelfidardo), fermando Garibaldi prima di Roma
17 marzo 1861	Proclamazione del Regno d'Italia; Vittorio Emanuele II re

Roma e la Chiesa

Nel **marzo 1861** il parlamento, su proposta di Cavour, dichiara **Roma capitale** d'Italia, anche se la città è ancora del papa e protetta dai francesi. Cavour propone di risolvere la questione con la formula **"libera Chiesa in libero Stato"**: la Chiesa rinunci al potere temporale, lo Stato le garantisca piena libertà religiosa. Il papa Pio IX rifiuta.

Cavour muore improvvisamente, forse di malaria, a Torino il **6 giugno 1861**, a 50 anni.

Cavour e gli altri protagonisti

- **Con Vittorio Emanuele II**: rapporto difficile ma necessario; il re lo sopporta più che amarlo.
- **Con Mazzini**: avversario; Cavour respinge le insurrezioni repubblicane e vuole l'unità sotto la monarchia sabauda.
- **Con Garibaldi**: diffidenza reciproca; Garibaldi non gli perdonerà la cessione di Nizza, sua città natale.
- **Con Napoleone III**: alleato indispensabile ma imprevedibile.
- La sua forza è la **diplomazia**: rendere la questione italiana un problema europeo.

Date chiave

10 agosto 1810	Nascita a Torino
1847	Fonda Il Risorgimento
1850	Ministro nel governo d'Azeglio
1852	Connubio; presidente del consiglio
1855	Guerra di Crimea; legge sui conventi
1856	Congresso di Parigi
21 luglio 1858	Plombières
11 luglio 1859	Armistizio di Villafranca; dimissioni
24 marzo 1860	Trattato di Torino: Nizza e Savoia alla Francia
17 marzo 1861	Regno d'Italia
6 giugno 1861	Morte

Domande d'esame

Perché Cavour mandò truppe in Crimea?

Per guadagnare la gratitudine di Francia e Gran Bretagna e poter porre la questione italiana al congresso di pace di Parigi del 1856.

Che cosa significa "libera Chiesa in libero Stato"?

Separazione tra Stato e Chiesa: la Chiesa avrebbe rinunciato al potere temporale su Roma e lo Stato le avrebbe garantito libertà nella sua missione religiosa.

Punti da ricordare

- Aristocratico liberale, formato su modelli inglesi e francesi.
- Dal 1852 capo del governo: connubio, liberismo, ferrovie.
- Crimea (1855) e Congresso di Parigi (1856).
- Plombières (1858) e guerra del 1859; Nizza e Savoia alla Francia.
- Gestisce i Mille e proclama il regno nel 1861; muore il 6 giugno.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/ottocento-argomenti/ottocento-argomenti-risorgimento-italiano/ottocento-argomenti-risorgimento-italiano-cavour/